



CITTÀ DI ACIREALE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

Oggetto : PARTE III

LINEAMENTI DELLA PIANIFICAZIONE - OBIETTIVI

GIUGNO 2013 – REVISIONE

**ELABORATO ADEGUATO AL PARERE DELLA
COMMISSIONE CONSILIARE DEL 12/09/2012**

REDATTORE

Ing. Giuseppe Torrisi

CO-REDATTORI

Dott. Giuseppe Alemanni

Geom. Leandro Manna

COLLABORATORI

Sig.ra Giuseppa Di Mauro

Sig.ra Rita Borzì

Sig.ra Antonina Panebianco

Sign. Rosario Musmeci

Sign. Michele Anastasi

Sig.ra Rosaria Anastasi

Sign. Silvestro Brischetto

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

Rag. Antonino Sorace

II SINDACO

Avv. Antonino Garozzo

PARTE III

B. OBIETTIVI

B. 1. GENERALITA' - OBIETTIVI

B. 2. FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

B. 3. COORDINAMENTO OPERATIVO LOCALE

B.3.1 Presidio operativo comunale o intercomunale

B.3.2 Centro operativo comunale o intercomunale (C.O.C.) e presidio operativo

B. 4. ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE

B.5. FUNZIONALITÀ DELLE TELECOMUNICAZIONI

B.6 .RIPRISTINO VIABILITÀ E TRASPORTI

B.7. MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

B.7.1 Informazione alla popolazione

B.7.2 Sistemi di allarme per la popolazione

B.7.3 Modalità di evacuazione assistita

B.7.4 Modalità di assistenza alla popolazione

B.7.5 Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza

B.8 RIPRISTINO DEI SERVIZI ESSENZIALI

B.9. SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE A RISCHIO

B.10. FUNZIONI DI SUPPORTO AFFERIBILI ALLA STRUTTURA C.O.M.

B.1. GENERALITÀ – OBIETTIVI

I lineamenti della pianificazione sono gli obiettivi che il Sindaco, quale autorità Comunale di Protezione Civile deve conseguire per garantire la prima risposta ordinata degli interventi (art.15 legge 225/92).

Obiettivo prioritario del Sindaco quale autorità Comunale di Protezione Civile, e per esso gli uffici o i soggetti all'uopo delegati, in emergenza resta quello della salvaguardia della popolazione, l'allontanamento della stessa dalle zone a rischio ed il provvisorio ricovero nelle strutture ricettive precedentemente individuate.

Altro obiettivo dell'autorità Comunale in emergenza è la salvaguardia dei servizi essenziali, del sistema produttivo, dei beni culturali, il ripristino della funzionalità della viabilità, il ripristino delle telecomunicazioni, la corretta informazione, il coordinamento con gli altri uffici e le autorità preposte, etc..

Tali obiettivi meglio di seguito descritti nel presente capitolo, vengono elaborati nella redazione del presente piano sulla scorta delle effettive risorse in possesso del Comune per garantire il raggiungimento degli obiettivi per fronteggiare le situazioni di emergenza.

B.2. FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI ALLERTAMENTO LOCALE

Al fine di assicurare un efficace sistema di allertamento locale questo Ente ha istituito il servizio di reperibilità per pronto intervento, con la turnazione di personale tecnico e non, che assicura la possibilità d'intervento h 24.

Va precisato inoltre la rintracciabilità permanente dei dirigenti tecnici del Comune che in relazione alla tipologia ed entità dell'allarme si rendono immediatamente disponibili.

Il personale dell'ufficio di protezione civile negli orari d'ufficio, ovvero il personale di turnazione del Comando vigili urbani negli orari extra ufficio, hanno il compito di verificare gli Sms inviati

dalla SORIS ed attuare le relative procedure inerenti le varie fasi di pre-allerta, attenzione, preallarme e di conseguenza visionare i Fax ubicati presso i loro uffici, per assicurarsi eventuali comunicazioni.

L'allertamento della squadra di reperibilità avviene, nelle more del perfezionamento del sistema, attraverso il centralino del Comando dei Vigili Urbani di Acireale, unico ufficio a garantire in atto la presenza costante h 24.

Detto servizio deve garantire nel migliore dei modi sia l'allertamento della struttura comunale, sia il successivo intervento predisposto dal tecnico di turno o dagli organi competenti, per le necessità che si sono rese necessarie. L'elenco del personale reperibile verrà trasmesso alla SORIS (Sala operativa regionale) per garantire una copertura totale del sistema.

Struttura comunale reperibile h 24	Telefono/cellulare	Fax	E-mail
Comando Vigili Urbani	095 895503	095 7632175	Poliziamunicipale@comune.acireale.ct.it.
Settore Protezione Civile	095 895616	095 895652	Segreteria.protezionecivile@comune.acireale.ct.it
Comandante Vigili Urbani Col. Alfio Licciardello	320 8394061	095 7632175	
Ing. Giuseppe Torrisi	320 4357009	095 895652	
Ing. Giovanni Barbagallo	320 4357010	095 895588	diettoreareallpp@comune.acireale.ct.it

Tabella P: Sistema di allertamento referenti apicali

B.3. COORDINAMENTO OPERATIVO LOCALE

B.3.1 Presidio operativo comunale o intercomunale

A seguito dell'allertamento, nella fase di attenzione, il Sindaco o il suo Delegato sentiti i responsabili del settore, dispone l'attivazione presso la sede COM del presidio operativo, avvalendosi del personale disponibile, del servizio di protezione civile e del personale in reperibilità, ciò consentirà una prima valutazione di pianificazione, un costante rapporto con la Regione e la Prefettura, un adeguato raccordo con la Polizia Municipale e le altre strutture deputate al controllo e all'intervento sul territorio e l'eventuale attivazione del volontariato locale.

Attivato il presidio il responsabile dello stesso, sentito il Sindaco, valuta ogni situazione di emergenza, dirama la richiesta d'intervento in base al tipo di messaggio ricevuto, aggiorna il quadro della situazione e definisce eventuali strategie di intervento, se necessario, richiede l'intervento del personale di turno operai - Vigili Urbani – Volontari.

Il Sindaco o il suo delegato, sentito il dirigente responsabile del presidio, **se necessario provvede** a riunire presso la sede del presidio i referenti delle strutture che operano sul territorio ed **attivare le funzioni di supporto del COC** necessarie per l'emergenza.

Il responsabile del presidio operativo nelle ore di ufficio è il responsabile dell'ufficio Comunale di Protezione Civile che si avvarrà della collaborazione del Comando P.M. e dell'ufficio Tecnico Comunale, fuori dall'orario di servizio, nell'immediato e sino al rientro del dirigente tecnico preposto; la funzione di responsabile del presidio operativo può essere assunta momentaneamente dal tecnico di reperibilità che si avvarrà della collaborazione del personale di turno.

Detto personale, nella prima fase garantirà le comunicazioni con la Regione e la Prefettura e le strutture preposte al controllo, aggiornerà il quadro della situazione, definirà le strategie di intervento.

B.3.2 Centro operativo comunale o intercomunale (C.O.C.) e presidio operativo.

In caso di necessità in dipendenza dell'evento verificatosi e a seguito delle comunicazioni della sala operativa si costituisce presso il COM n°3 il C.O.C. organizzato secondo le seguenti funzioni di supporto:

CENTRALINO 095 895111				
CENTRO OPERATIVO COMUNALE Fax 095 895652				
Telefono 095 895616 /				
COORDINAMENTO Fax 095 8956				
	Nominativo	Telefono	Cellulare	Fax
Sindaco	Avv. Antonino Garozzo	095 895326	320 4357041	095 604683
Assessore Protezione Civile	Sig. Nino Sorace	095 895614	347 8045297	095 895652
Res. U.P.C. Titolare	Ing. Giuseppe Torrisi	095 895618	320 4357009	095 895652
Direttore capo area	Ing. Giovanni Barbagallo	095895559	3204357010	095 895550
FUNZIONE N° 1 TECNICI SCIENTIFICI – PIANIFICAZIONE				
Titolare	Ing. Di Stefano Salvatore	095 895563	320 4357011	095895574
titolare	Dott. Alemanni Giuseppe	095 895620	320 4357034	
FUNZIONE N°2 SANITA' - ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA				
Titolare	Dott.ssa A Lanteri	095 801809		
Titolare	Dott. M. Fiorini	095801809		
FUNZIONE N° 4 VOLONTARIATO				
Titolare	Sign. Giancarlo Raciti	347 4778487	329 9016872	095 7636106
Sostituto	Sig. Oliva Fernando	3487781712		
Sostituto	Sig.ra Panebianco Antonina			
FUNZIONE N° 5 MATERIALI E MEZZI				
Titolare	Geom. Leandro Manna	095 895622	320 4357035	
Sostituto	Sig. Finocchiaro Concetto			
FUNZIONE N° 8 SERVIZI ESSENZIALI E ATTIVITÀ SCOLASTICA				
Titolare	Geom Messina Francesco	095 895560	320 4357029	
Titolare	Geom. Santo Leotta			
titolare	Geom . Arcidiacono Lucio	095 895555		
FUNZIONE N° 9 CENSIMENTO DANNI –PERSONE –COSE				
Titolare	Geom. Gulli Francesco	095895	3204357033	
Sostituto	Sign.ra Borzì Rita	095 895619		
Sostituto	Dott.ssa Anastasi Rosaria	095 895617		
FUNZIONE N° 10 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI -VIABILITÀ				
Titolare	Col. Dott. Alfio Licciardello		320 8394061	
Sostituto	Cap. Stefano Leone		320 8394062	
FUNZIONE N° 7 TELECOMUNICAZIONI				
Titolare	Sign. Torrisi Santo	095895600		
Sostituto	Sig. Leonardi Giovanni	3472304531		
FUNZIONE N° 13 ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE				
Titolare	Dott.ssa Cosentini Giulia	095 895704	320 4357039	095 895450
Sostituto	Signora Giusy Leonardi			

Le **funzioni di segreteria** sono assegnate alla signora Di Mauro Giuseppa collaborata dal signor Musmeci Rosario.

La direzione del C .O .C. e/o dei soccorsi, è attribuita all’Autorità Comunale di Protezione Civile ovvero al Sindaco. Lo stesso per la direzione del centro si avvarrà dell’attività del Responsabile dell’Ufficio di Protezione Civile, ovvero del direttore Capo Area Tecnica che all’uopo possono essere designati dallo stesso per il coordinamento.

In caso di assenza e/o impedimento del Sindaco la direzione del C.O.C. è attribuita momentaneamente all’Assessore alla Protezione Civile, fermo restando le attività demandate al responsabile dell’Ufficio e al Direttore Capo Area Tecnica di cui al punto precedente .

B.4. ATTIVAZIONE DEL PRESIDIO TERRITORIALE

Il responsabile del presidio territoriale, per come già sopraindicato, nelle ore lavorative è l’ing. Giuseppe Torrisi responsabile del Settore di Protezione Civile ed in caso di assenza dello stesso il dott. Giuseppe Alemanni e il geom. Manna Leandro, coadiuvato dal personale in servizio del Comando P.M. e dell’U.T.C., mentre fuori dell’Orario di servizio dal tecnico di turno del servizio di reperibilità, ovvero dai dirigenti dell’area tecnica prontamente rintracciabili, coadiuvati dai vigili urbani e dagli operai di turno con l’attivazione delle associazioni di volontariato operanti nel territorio.

Si riportano di seguito l’elenco del personale tecnico e del Comando vigili urbani, in due tabelle distinte, che possono essere utilizzati in caso di attivazione del presidio.

Presidio Territoriale Comunale di Acireale (personale tecnico)			
SEDE COM 3 ACIREALE – Via Felice Paradiso 55/B			
Telefono Segr. 095 895616 Fax 095 895652			
AREA TECNICA	Qualifica	Telefono/cellulare	Fax
Ing. Giovanni Barbagallo	Dirigente Capo Area Tecnica	320 4357010	095 895588
Ing. Giuseppe Torrisi	Responsabile Protezione Civile	320 4357009	095 895652
Ing. Di Stefano Salvatore	Resp. LL. PP. (ecologia, etc)	320 4357011	095 895563
Geom. Manna Leandro	Istruttore Tecnico	320 4357035	095895622
Dott. Alemanni Giuseppe	Direttivo Tecnico	320 4357034	095895620

CORPO di POLIZIA MUNICIPALE Nominativo/i	Qualifica	Telefono/cellulare
COL. LICCIARDELLO ALFIO	Comandante P.M.	095 895501 320 8394061
CAP. LEONE STEFANO	Vice Comandante P.M.	320 839 4062
CARPINATO LUCIO	Ispettore Capo	320 839 4143
ANDRONICO ENZO	Ispettore Capo	320 839 4071
BOEMI ANGELO	Ispettore Capo	320 839 4072
BRANCATI FELICE	Ispettore Capo	320 839 4073
BRISCHETTO SALVATORE	Ispettore Capo	320 839 4074
CANNAVÒ GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4075
CARDILLO SARETTO	Ispettore Capo	320 839 4076
CARUSO LEONARDO	Ispettore Capo	320 839 4077
CATALANO GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4078
D'ANGELO CAMILLO	Ispettore Capo	320 839 4080
D'ANGELO GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4081
FICHERA GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4082
FOTI GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4083
GRASSO CONCETTO	Ispettore Capo	320 839 4085
GRASSO MARIA CONCETTA	Ispettore Capo	320 839 4086
GRASSO PAOLO	Ispettore Capo	320 839 4087
GRASSO SALVATORE	Ispettore Capo	320 839 4088
LA FALCE ADOLFO	Ispettore Capo	320 839 4091
LEONARDI CAMILLO	Ispettore Capo	320 839 4093
LEOTTA FILIPPO	Ispettore Capo	320 839 4094
LEOTTA SEBASTIANO	Ispettore Capo	320 839 4096
LO GIUDICE DOMENICO	Ispettore Capo	320 839 4097
MACCARONE ALFIO	Ispettore Capo	320 839 4099
MANGIAGLI LUCIO	Ispettore Capo	320 839 4100
MANTARRO GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4101
MANZONE SALVATORE	Ispettore Capo	320 839 4102
MARLETTA CONCETTO	Ispettore Capo	320 839 4104
MASSIMINO ROSARIO	Ispettore Capo	320 839 4105
MESSINA ORAZIO	Ispettore Capo	320 839 4106
MUSMECI ROSARIO	Ispettore Capo	320 839 4108
MUSMECI SALVATORE	Ispettore Capo	320 839 4109
MUSMECI VINCENZO	Ispettore Capo	320 839 4110
PATANÈ ROSARIO	Ispettore Capo	320 839 4113
PENNISI SALVATORE	Ispettore Capo	320 839 4114
POLIMENI ANTONINO	Ispettore Capo	320 839 4115
PULVIRENTI GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4118
PULVIRENTI VENERANDO	Ispettore Capo	320 839 4119
RACITI ANTONINO	Ispettore Capo	320 839 4120
RACITI GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4121
RACITI GRAZIA	Ispettore Capo	320 839 4122
RACITI SALVATORE	Ispettore Capo	320 839 4123
RE GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4125
ROMEO VENERANDO	Ispettore Capo	320 839 4126
RUSSO ANGELO	Ispettore Capo	320 839 4127
RUSSO SEBASTIANO	Ispettore Capo	320 839 4128
SALVATORE SCIACCA	Ispettore Capo	320 839 4131
TUDISCO SALVATORE	Ispettore Capo	320 839 4132
RAPISARSA GIUSEPPE	Ispettore Capo	320 839 4133
URSO NICOLÒ	Ispettore Capo	320 839 4134
VALASTRO FRANCESCO	Ispettore Capo	320 839 4135
VALASTRO ROSARIO	Ispettore Capo	320 839 4136
VALENZANO SANTO	Ispettore Capo	320 839 4137
VASTA ALFIO	Ispettore Capo	320 839 4138
VENTURA FRANCESCO	Ispettore Capo	320 839 4139
ZAGAME NICOLA	Ispettore Capo	320 839 4140

E' ovvio che nel caso di attivazione del C.O.C. ovvero in tutte le occasioni che il caso lo richiedesse possono e devono partecipare alle attività di protezione civile tutti i dipendenti comunali dei vari settori tecnici e non, opportunamente allertati. (vedi emergenza Etna 2002)

Il Presidio Territoriale svolgerà nell'ambito del territorio comunale, supporto logistico agli organi di supporto ed assistenza alla popolazione, controllo dell'evolversi dell' evento, e relative comunicazioni via telefonino o via radio mobile al presidio operativo, se l' emergenza non potrà essere fronteggiata con le forze disponibili, verranno attivate presso il presidio operativo le funzioni di supporto del COC necessarie a fronteggiare l'emergenza in atto.

Nell'ambito territoriale, al verificarsi di un' evento, sia su comunicazione da parte di privati sia su accertamento eseguito da parte del personale del Comune, si procederà all'attivazione del Presidio Territoriale il quale procederà alla verifica delle condizioni di rischio mettendo in atto le procedure a salvaguardia delle vite umane, nonché se necessario richiederà l'intervento ai Vigili del Fuoco e di tutti gli organi e/o uffici competenti previsti nel piano.

Tutte le chiamate effettuate dovranno essere trascritte presso un registro e devono riportare, il nome di chi effettua la chiamata, la data, l'orario e la risposta dell'organo preposto ai soccorsi.

I dati delle tabelle dovranno essere sempre aggiornati e gli eventuali cambiamenti dovranno essere comunicati alle strutture del Sistema di Comando e Controllo.

B.5. FUNZIONALITÀ DELLE TELECOMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra la struttura di coordinamento e le squadre di soccorso per la gestione dell'emergenza anche nella fase più critica, sono garantite in quanto il comune dispone:

- di telefoni cellulari in dotazione a tutto il personale.
- N° 60 Radio trasmittente portatile in dotazione al Comando di Polizia Municipale, oltre n° 7 radio in dotazione del Settore di Protezione Civile responsabile dell'Ufficio protezione.
- N° 2 Apparato Radio trasmittente Fissa Vhf predisposta dalle associazioni di volontariato con

sede stabile presso il C.O.M. 8 del C O C Telecomunicazioni (Associazioni Arcicaccia e A.N.C. Guardia).

➤ Sistema di radio comunicazioni gestite dall'A.R.I. presso la sede COM 3 di Acireale.

B.6. RIPRISTINO VIABILITÀ E TRASPORTI

In caso di emergenze con rischio di pericolo per la popolazione, la stessa verrà trasferita nell'area di prima accoglienza tenendo conto delle planimetrie in allegato al presente piano, nella quale per ogni area sono riportate le strade riservate ai soccorsi e quelle per il trasporto nelle aree di prima accoglienza. Il trasferimento presso le aree di accoglimento avverrà su coordinamento dell'ufficio di protezione con mezzi dell'Ente o privati.

Dalla pianificazione valutata per ogni singolo nodo, le modalità di evacuazione della popolazione che si trovano nelle aree a rischio verso le aree/strutture poste in zone sicure allo scopo di poter garantire una prima accoglienza, verrà eseguita con l'ausilio dei volontari, tenendo conto della viabilità indicata nella tabella sottostante.

VIABILITA'		
Nome Strada Sigla	Utilizzo	Cancelli
SS. 114 – (da Capomulini a S. Maria Ammalati, incrocio con via Mortara)	PRIORITA' PER SOCCORSI	
SS. 114 – (da S. Maria Ammalati, (incrocio con via Mortara, a Mangano)	PRIORITA' PER SOCCORSI	
Viale Cristoforo Colombo - (dal Casello autostradale all'incrocio con la SS.114)	PRIORITA' PER SOCCORSI	N° 9
S.P. Per S. Maria Ammalati – (dal Corso Savoia all'incrocio con la SS.114)	VIA DI FUGA - PERCORSO ALTERNATIVO	
S.P. Per Catania – Da Capomulini all'incrocio con la SS.114 (S. Maria Delle Grazie)	VIA DI FUGA - PERCORSO ALTERNATIVO	
Via dello Stadio – (Dall'incrocio con la Via Firenze all'incrocio con la Via A. Bonaccorsi)	VIA DI FUGA	
Via Firenze – (Dall'incrocio con la via R. Wagner all'incrocio con la via Vittorio Emanuele III	VIA DI FUGA	
Via Riccardo Wagner – (Dall'incrocio Via S.re Vigo all'incrocio con la via Turchia)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via S. Vigo – (Dall'incrocio con Via Dafnica all'incrocio con Piazza A. Pennisi)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Volano – (Dall'incrocio con la Via Nazionale per Catania all'incrocio della stessa via	PERCORSO ALTERNATIVO	N°5

con via Oliveri)		
Via San Piero Patti – (da Via S. Girolamo al centro della frazione di Aciplatani)	PERCORSO ALTERNATIVO	N° 22
Via Sciarelle – (Da Via Dafnica al centro di Acicatena)	VIA DI FUGA	N°21
Via Dafnica – (Dall'incrocio con il Viale dei Platani all'incrocio con la Via Davi)	VIA DI FUGA	-----
Via Galatea – (Dalla Piazza Roma sino a Piazza A. Pennisi)	VIA DI FUGA	-----
Viale Regina Margherita – (Dall'incrocio con la SS.114 a piazza Roma)	VIA DI FUGA	-----
Corso Umberto – (Da Piazza Duomo sino a Piazza Indirizzo)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Ruggero VII – (Da Piazza Uomo sino a Piazza Lionardo Vigo)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Vittorio Emanuele – (Da Piazza Lionardo Vigo sino a Piazza Agostino Pennisi)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Marchese di Sangiuliano – (Da incrocio con Via G. Bertazzi a Piazza San Domenico)	VIA DI FUGA	
Via Grassi Bertazzi – (Da incrocio con Via Marchese di Sangiuliano a incrocio con Via G. Verga)	VIA DI FUGA	
Corso Italia – Da Piazza Indirizzo a incrocio con Via Lazzaretto)	PRIORITA' PER SOCCORSI	
Via Lazzaretto – (Da incrocio con Viale C. Colombo sino incrocio con Via Miracoli)	PRIORITA' PER SOCCORSI	
Via Miracoli – (Da incrocio con Via Lazzaretto sino a Via Dafnica)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Giovanni Verga – (Da incrocio con Via Grassi Bertazzi sino a Piazza Dante)	VIA DI FUGA	
Via Ludovico Ariosto – (Da Piazza Dante sino a incrocio con Via Lazzaretto)	VIA DI FUGA	
Via Paolo Vasta – (Dall'incrocio con Viale Regina Margherita sino a Piazza dante)	VIA DI FUGA	
Viale Principe Amedeo – ù(Da incrocio Corso Savoia fino a Piazza indirizzo)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Corso Savoia – (Da Piazza Duomo a Via Loreto)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Loreto – (Da Via C. Colombo a Corso Savoia)	VIA DI FUGA	
Via Loreto Balatelle – (Da Via Nuova a Viale C. Colombo)	PRIORITA' PER SOCCORSI	
Via Timone Zaccanazzo – (Da Via Carico a Via Nuova)	PRIORITA' PER SOCCORSI	
Via Carico – (Da Via Timone Zaccanazzo a Via Prov.le per S. M. Ammalati)	VIA DI FUGA	
Via Pileri – (Da Via Carico a Via Tuppazzo)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Tuppazzo – (Da Via Prov.le per S. M. Ammalati a Via Scura)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Ispica – (Da Via Loreto Balatelle all'incrocio col Viale C. Colombo)	VIA DI FUGA	
Via Sottotenente Barbagallo – (Da Via Loreto a Piazza Piano Api)	VIA DI FUGA	
Via Torretta – (Da Piazza Piano d'Api a Fraz. Pennisi)	VIA DI FUGA	
Via Provinciale per Riposto – (Da SS. 114 fino a incrocio con Via Acque Minerali)	PRIORITA' PER SOCCORSI	
Via Acque Minerali – (Da Via Prov.le per Riposto a Via Ingegnere)	VIA DI FUGA	
Via Sonnino – (Da Via Prov.le per Riposto fino a Piazza S. Margherita)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Vanellaccia –	PERCORSO ALTERNATIVO	

(Da Via Prov.le per Riposto a Via Ragogna)		
Via XXI Aprile – (Da Via Prov.le per Riposto a Piazza Mantova)	VIA DI FUGA	
Via Ragogna – (Da Via Canale Torto a Piazza Mantova)	VIA DI FUGA	
Via Santa Maria La Scala – (Da Via Prov.le per Riposto a Piazza Santa Maria La Scala)	VIA DI FUGA	
Via Castelnuovo Don Bosco – (Da SS. 114 a SS. 114, Guardia)	PRIORITA' PER SOCCORSO	
Via Birago – (Da Via Pecorai a incrocio SS. 114)	PERCORSO ALTERNATIVO	
Via Londa – (da Incr. Via Pecorai a incrocio Via Patrica)	VIA DI FUGA	
Via Stazione – (Da Incrocio con SS. 114 a Incrocio con Via Paluzza)	VIA DI FUGA	
Via Guardia Stazzo – (Da incrocio con Via Campania a Incrocio con Via Prov.le per Riposto)	VIA DI FUGA	
Via Vecchia Pozzillo – (Da incrocio con Via Stazione a Via Paluzza)	PERCORSO ALTERNATIVO	

B.7. MISURE DI SALVAGUARDIA DELLA POPOLAZIONE

In questa sezione si riportano le modalità operative con cui:

➤ **la Struttura Comunale Ufficio di Protezione Civile - in ordinario** – procederà all'informazione alla popolazione, sulle modalità di comportamento, all'illustrazione sommaria del piano, al soccorso e assistenza della popolazione ivi compresa l'evacuazione degli edifici.

➤ **Il Presidio operativo e/o territoriale e/o il COC – in preallarme** si occuperà del controllo dei punti di crisi, per quella tipologia di rischio definibile prevedibile in emergenza, procederà all'informazione, soccorso, evacuazione e assistenza alla popolazione.

I soggetti deputati sono stati individuati e sono riportati nella formazione dei: Presidio operativo, Presidio Territoriale e C.O.C.

B.7.1. Informazione alla popolazione

Periodo Ordinario:

In fase di prevenzione, per il comportamento della popolazione in caso di emergenza, si procederà a degli incontri zonali, nelle quali saranno indicati **le aree in cui è stato suddiviso il territorio**

relativamente agli eventi ipotizzabili, le vie di fuga, le vie di soccorso, le aree di accoglienza e di ricovero.

Si porterà altresì a conoscenza della popolazione eventuali informazioni fornite dalle strutture operative specialistiche (V.V.F., Corpo Forestale regionale ed altri organismi) relative ai rischi a cui è esposto il territorio e relative norme comportamentali.

Inoltre si procederà ad incontrare gli Enti Religiosi, Morali, Associazioni e Volontari, per far conoscere, l'organizzazione dei primi soccorsi durante la fase dell'Emergenza e la fase Post - Emergenza.

Gli incontri con le scuole elementari e medie inferiori, consentiranno di far conoscere i rischi insiti nel territorio, le tematiche di protezione civile, il valore della vita e del territorio, con cenni storici degli eventi passati. Si procederà anche a tenere dei corsi di formazione per i dipendenti comunali e per i volontari che hanno sede nel nostro territorio. In collaborazione con i Volontari si procederà a delle esercitazioni.

Di fatto questo Settore da anni ha condotto una serie d'incontri di formazione nelle scuole sia per gli alunni che per gli insegnanti. Tale iniziativa denominata "Scuola Sicura " ha consentito la sensibilizzazione alle tematiche di Protezione Civile di numerosi alunni ed insegnanti.

Sono state altresì condotte nel tempo esercitazioni per lo sgombero degli edifici scolastici.

In Emergenza

La popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento in corso e sulle attività disposte dal Centro Operativo Comunale e/o dal Presidio Operativo, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta.

Durante la fase emergenziale, (evidentemente per tipologie d'emergenze quali idraulico e/o incendi) accertata la reale condizione , si procederà ad attuare le procedure previste negli scenari di rischio e procedure operative e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco, se il caso lo richiede, si attiverà la struttura comunale di protezione civile, dell'evolversi della situazione la popolazione sarà mantenuta costantemente informata sull'evento in corso e sulle attività disposte dal Centro

Operativo Comunale, tramite i sistemi di allertamento acustici e comunicazioni porta a porta. Per dette informazioni il Responsabile della funzione Assistenza alla popolazione, si avvale del personale di P.M. e dei volontari.

B.7.2. Sistemi di allarme per la popolazione

Il Sindaco o suo delegato dispone l'attivazione dell'allarme - e del cessato allarme – rivolto alla popolazione in caso di pericolo. Il responsabile del C.O.C. di concerto con il titolare della Funzione Assistenza alla Popolazione potrà utilizzare a supporto di questa attività, la Polizia Municipale e il Volontariato, in coordinamento con le altre Forze dell'Ordine ed i Vigili del fuoco o altri organismi preposti.

L'avvio delle procedure di evacuazione, per scenari di rischio compatibili, verrà segnalato tramite sirene poste sulle autovetture del Comando P.M. e della Protezione Civile, o con megafono predisposto sulla autovettura Protezione Civile, o con megafoni portabili in dotazione all'Ufficio Comunale di Protezione Civile e utilizzati dal personale in servizio o in reperibilità del Comando P.M. o della Protezione Civile e se e se necessario con i volontari con informazione porta a porta a secondo della tipologia del rischio.

Ente/servizio/organizzazione (Polizia Municipale, volontariato..)	Modalità di allertamento alla popolazione	Referente	Telefono/cellulare
POLIZIA MUNICIPALE	Sirene autovetture e megafono	Personale in servizio P.M. o H/24	095 895500
Volontari MISERICORDIA	Sirene autovetture e megafono o informazione porta a porta	Dott. Rocca Dott. Romeo	3346788589 368 3004009
Volontari A.N.C.	Sirene autovetture e megafono o informazione porta a porta	Oliva Fernando	348 7781712
Volontari ARCICACCIA	Sirene autovetture e megafono o informazione porta a porta	Raciti Giancarlo	347 4778487 329 9016872
Volontari GEPA	Sirene autovetture e megafono o informazione porta a porta	Astorina Alessandra	339 7373369
Volontari C.R.I Delegazione di Acireale	Sirene autovetture e megafono o informazione porta a porta	Lanzafame Sebastiano	347 8091238
Volontari G.V.C.A.	Sirene autovetture e megafono o informazione porta a porta	Ariosto Mario	329 8093791

B.7.3. Modalità di evacuazione assistita

Nell'ipotesi che il caso lo richiedesse in relazione all'entità del rischio, potrebbe necessitare l'evacuazione assistita delle persone dalle aree a rischio e la relativa assistenza, in tal caso il piano in linea generale prevede che:

- ✓ il responsabile e funzionari dell'Ufficio anagrafe e stato civile dell' Ente che fanno parte della Funzione del COC, hanno censito in apposito elenco, per ogni singola area e/o frazione la lista delle persone residenti, elenco che periodicamente sarà aggiornato di concerto con l'Ufficio comunale di protezione civile;

- ✓ il responsabile della Solidarietà Sociale predisporrà l'elenco dei disabili e procederà periodicamente all'aggiornamento dello stesso.

Dopo che il Sindaco avrà dato allarme di procedere all'evacuazione della popolazione interessata il responsabile delle Forze dell'Ordine (Comandante P.M.), predisporrà il presidio dei Cancelli con personale di P.M. e altre forze dell'Ordine nonché con la collaborazione dei Volontari.

La popolazione con mezzi propri o con i mezzi del Comune – Pulmini Scuolabus e se necessario con mezzi privati (che verranno all'uopo, se necessario, requisiti), si procederà allo spostamento della popolazione dall'area a rischio interessata alle relative aree di accoglienza e/o strutture ricettive riportate nel presente piano.

Al verificarsi dell'emergenza, il responsabile dei materiali e mezzi predisporrà l'utilizzo dei mezzi del Comune – Pulmini Scuolabus e Camion – per eventuali trasporto di beni, il Sindaco e il dirigente della Pubblica Istruzione darà direttive per l'impiego del personale comunale addetto a questo servizio per la guida dei mezzi.

Se i mezzi a disposizione risultano insufficienti verrà chiesto aiuto al Dipartimento Regionale di Protezione Civile – alla Prefettura, con le modalità previste nel modello d'intervento.

B.7.4. Modalità di assistenza alla popolazione

Per il presente piano, si sono previste delle aree di accoglienza provvisoria della popolazione, che sicuramente consentiranno un ricovero provvisorio; le aree di accoglienza di proprietà comunale (scuole) ed le aree attrezzate sempre di proprietà Comunale provviste dei servizi essenziali ed individuate nella planimetria relativa.

Per una sistemazione successiva ed alternativa, si procederà al ricovero in altre strutture (Alberghi-Agriturismo, campetti attrezzati, etc.) individuate nel piano come da elenco.

La Funzione Assistenza alla popolazione detiene l'elenco delle strutture recettive già utilizzati a seguito degli eventi sismici 29.10.2002 con i successivi aggiornamenti, altro sistema alternativo idoneo è l'autonoma sistemazione.

I volontari della C.R.I. e della Misericordia e di altre associazioni di volontariato sanitarie presenti nel territorio avranno cura dei disabili, relativamente al trasporto e all'assistenza.

Per le persone che abbiano bisogno di cure si procederà con il personale medico che opera nel territorio, per la notte e i giorni festivi opererà la guardia medica che, se insufficiente, sarà collaborata da medici locali, per le persone che abbiano bisogno di cure ospedaliere si procederà al trasporto in ospedale.

Il Responsabile della Funzione Sanità e Assistenza, coordinerà il trasporto in ospedale dei feriti e/o malati, mantenendo i contatti con le strutture ospedaliere, sia per i primi interventi di pronto soccorso, sia per le disponibilità di ricovero.

B.7.5. Individuazione e verifica della funzionalità delle aree di emergenza

Le aree di Protezione Civile sono quelle riportate nel Modello Generale Risorse Comunali, l'area di ammassamento e le aree di ricovero e di attesa, individuate nel piano, sono quelle che in atto risultano immediatamente usufruibili ed in parte utilizzate durante gli eventi sismici del 29.10.2002.

Si significa altresì che sono state previste nel presente piano delle aree (strutture ricettive private) , che possono essere prontamente utilizzate nell'ipotesi d'insufficienza di quelle pubbliche, quali alberghi , agriturismi campetti, etc. (confronta planimetria).

Dette aree saranno oggetto di controllo periodico da parte della Funzione Pianificazione e della Funzione Assistenza alla popolazione, ognuno per le proprie competenze. Per quanto riguarda gli edifici di prima accoglienza e strategici censiti e sopra menzionati, sono le uniche risorse in atto disponibili presso il nostro territorio, a livello strutturale gli stessi sono stati in buona parte riparati successivamente agli eventi sismici del 29.10.2002 (scuole).

B.8. RIPRISTINO DEI SERVIZI ESSENZIALI

Il Responsabile della Funzione Servizi Essenziali, coadiuvato dal suo gruppo di lavoro, coordinerà tutti gli interventi necessari relativi: alla viabilità – rete idrica – rete elettrica – rete gas – telefoni e comunicazioni, assicurando un ripristino dei servizi danneggiati, per superare la fase emergenziale. Per quanto attiene alla rete idrica gli interventi di ripristino saranno eseguiti dal personale dell'U.T.C., se di necessità, si procederà anche con l'ausilio di ditte private; per quanto attiene guasti a servizi essenziali gestiti da altri Enti, il responsabile della Funzione omonima del COC, attiverà gli Enti, manterrà continui contatti operativi fino al superamento della emergenza .

SOCIETÀ / AZIENDA (tab. 5)	SEDE		REFERENTE	
	TEL.	FAX/ E-MAIL	NOME	TEL./ CELL.
SOGIP Acqua e metano	Acireale, Via S. Francesco di Paola 095 7685912		Dott. Messina S.	095 7685912
Società Acquedotto Sarino Pavone Catania (cod. 01)	Catania Via Modena N° 14 telefono 095 55 20 92		Arletto	329 944 7556
Sorgente San Giuseppe s.r.l Santa Venerina (cod. 01)	Santa Venerina Via Felicetto N° 179		Ferlito Giuseppe	339 562 5831
ENEL Giarre (cod. 03)	Pericoli urgenti 803 500 ENEL Giarre Ufficio Tecnico FAX 06 64 44 76 58		Giarre – Urzi	095 782 07 53
ENEL SOLE CATANIA (cod. 03)	Segnalazione Guasti FAX 800 901 055		ENEL SOLE	800 901 050
ENEL Zona di Catania Passo Martino Zona	Catania Passo Martino Zona Industriale tel. 095 28 77 000 Fax 095		Numero H/24	800 900 806

Industriale "RETE GAS" (cod. 04)	28 77 088 e – mail www.enelretegas.it.		
ENEL Giarre (cod. 03)	Pericoli urgenti 803 500 ENEL Giarre Ufficio Tecnico FAX 06 64 44 76 58	Giarre – Urzì	095 782 07 53
TELECOM ITALIA – Zona Palermo (cod. 05)	Telefono 091 750 11 11 Segnalazione Pericolo FAX 091 750 42 29		800 415 042
ANAS	Acireale 095 7564111		

B.9. SALVAGUARDIA DELLE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE A RISCHIO

Il Comune provvederà tramite l'Ufficio Comunale di P.C., o del Presidio operativo o del COC a svolgere azioni di protezione civile, atte a superare la fase emergenziale e in modo specifico:

- *opererà a supporto con gli organi preposti all'intervento in emergenza*

Detta attività verrà svolta sia dal personale in servizio ed in reperibilità che dai volontari allertati, ai quali verranno assegnate funzioni di supporto alla popolazione. Le zone esposte a rischio verranno presidiate dal presidio territoriale, che manterrà costantemente informato il presidio operativo o il COC, monitorando l'andamento dello scenario in atto.

- *Manterrà il contatto con le strutture operative per essere pronti a far scattare eventualmente il piano di evacuazione.*

- *Attiverà le strutture necessarie tramite le Funzioni del COC – monitorando il passaggio alle fasi successive sino alle procedure di evacuazione.*

Tutte le procedure e/o attività descritte sono riferibili all'attivazione del COC.

Tutte le attività descritte in premessa sono riferibili alle competenze comunali (evento di tipo a) e conseguenzialmente è stata all'uopo predisposta una struttura organizzativa del COC con nove funzioni di supporto, ovvero quelle che normalmente si attivano nella pianificazione comunale.

Per ogni funzione è stato individuato il responsabile della funzione ed il relativo compito assegnato allo stesso.

Stante però che la nostra sede operativa è stata individuata quale sede COM, è opportuno riportare quali sono le funzioni di supporto che afferiscono alla "sede COM", e ciò nell'ipotesi che lo stesso

edificio possa essere utilizzato in futuro da parte della Regione o dalla Prefettura quale sede COM, ovvero quale sede operativa per la gestione d'emergenza sovra comunale (evento di tipo b).

B.10. FUNZIONI DI SUPPORTO AFFERIBILI ALLA STRUTTURA COM

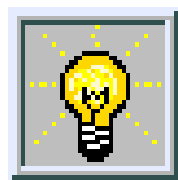
(Pianificazione ai sensi art. 2 comma 1 lett. b legge 225/92)

Si sottolinea però che la sede del Settore di Protezione Civile in atto presso la sede COM N° 3, e pertanto la stessa sede è stata individuata, quale sede per la gestione di eventi sovra comunali, ovvero eventi che possono coinvolgere più comuni, in tale ipotesi le funzioni di supporto definite dal metodo Augustus da attivare risultano 14 come da schema sottostante.

LE FUNZIONI DI SUPPORTO DELLA STRUTTURA COM



**1 - TECNICA
SCIENTIFICA E DI
PIANIFICAZIONE**
GRUPPI DI RICERCA
SCIENTIFICA (CNR) - Istituto
Nazionale di Geofisica -
REGIONI - DIPARTIMENTO PC
- SERVIZI TECNICI
NAZIONALI



8 - SERVIZI ESSENZIALI
ENEL - SNAM - GAS -
ACQUEDOTTO - AZIENDE
MUNICIPALIZZATE - SISTEMA
BANCARIO - DISTRIBUZIONE
CARBURANTE - ATTIVITA'
SCOLASTICA



**2 - SANITA',
ASSISTENZA SOCIALE
E VETERINARIA**
RESPONSABILE C.O. 118 -
REGIONE/AA.SS.LL. - C.R.I. -
VOLONTARIATO SOCIO-
SANITARIO



**9 - CENSIMENTO DANNI
A PERSONE E/O COSE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE (IND.,
ART., COMM.) - OPERE
PUBBLICHE - BENI CULTURALI
- INFRASTRUTTURE - PRIVATI**



**3 - MASS MEDIA E
INFORMAZIONE**
RAI - EMITTENTI TV/RADIO
PRIVATE: NAZIONALI E
LOCALI - STAMPA



**10 - STRUTTURE
OPERATIVE (S.a.R.)**
DIPARTIMENTO PC - VV.F. -
FORZE ARMATE - C.R.I. - C.C. -
G.D.F. - FORESTALE -
CAPITANERIE DI PORTO - P.S. -
VOLONTARIATO - CNSA (CAI)



4 – VOLONTARIATO
 DIPARTIMENTO PC -
 ASSOCIAZIONI LOCALI,
 PROVINCIALI, REGIONALI,
 NAZIONALI



11 - ENTI LOCALI
 REGIONI - PROVINCE -
 COMUNI - COMUNITÀ
 MONTANE



**5 – MATERIALI, MEZZI
 E RISORSE UMANE**
 C.A.P.I. - MINISTERO
 DELL'INTERNO - SIST.
 MERCURIO - FF. AA. - C.R.I. -
 AZIENDE PUBBLICHE E
 PRIVATE –VOLONTARIATO



**12 - MATERIALI
 PERICOLOSI**
 VV.F. - C.N.R. - DEPOSITI E
 INDUSTRIE A RISCHIO



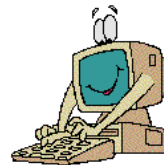
**6 - TRASPORTI E
 CIRCOLAZIONE -
 VIABILITA'**
 FF.SS. - TRASPORTO
 GOMMATO, MARITTIMO,
 AEREO - ANAS - SOC.
 AUTOSTRADE - PROVINCE -
 COMUNI – ACI



**13 - ASSISTENZA ALLA
 POPOLAZIONE**
 FORZE ARMATE - MINISTERO
 INTERNO - C.R.I. -
 VOLONTARIATO - REGIONI -
 PROVINCE – COMUNI



**7 –
 TELECOMUNICAZIONI**
 ENTE POSTE - MINISTERO
 DELLE
 TELECOMUNICAZIONE



**14 – COORDINAMENTO
 CENTRI OPERATIVI**
 COLLEGAMENTO CON I CENTRI
 OPERATIVI MISTI - GESTIONE
 DELLE RISORSE – INFORMATI

DI SEGUITO SI RIPORTANO LE ESPLICITAZIONE DEI COMPITI E DELLE ATTIVITÀ DEMANDATE ALLE VARIE FUNZIONI DI SUPPORTO NELL'AMBITO DELLA PIANIFICAZIONE D'EMERGENZA, SECONDO IL MODELLO AUGUSTUS E RELATIVO AD UNA SCALA PROVINCIALE (EVENTO DI TIPO B ART.2 COMMA 1 LETT. B DELLA LEGGE 225/92)

1 Funzione Tecnico Scientifica e di Pianificazione. *(Es.: tecnici comunali, tecnici o professionisti locali, enti gestori di reti di monitoraggio, enti di ricerca scientifica).* Il referente *(Es.: funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale)* mantiene i rapporti e coordina le varie componenti scientifiche e tecniche al fine di raccogliere i dati territoriali e la cartografia per la definizione e l'aggiornamento degli scenari, di analizzare i dati acquisiti dalle reti di monitoraggio e di individuare le aree di emergenza. Provvede inoltre a organizzare le squadre di tecnici che in emergenza effettueranno il monitoraggio a vista.

2 Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria (*Es.: A.S.L., C.R.I., Volontariato Socio Sanitario*). Il referente (*Es.: funzionario del Servizio Sanitario locale*) mantiene i rapporti e coordina le componenti sanitarie locali al fine di organizzare adeguata assistenza durante l'allontanamento preventivo della popolazione e la messa in sicurezza del patrimonio zootecnico.

3 Funzione Mass-Media ed Informazione. La sala stampa dovrà essere realizzata in locale diverso dalla Sala Operativa. Sarà cura dell'addetto stampa stabilire il programma e le modalità degli incontri con i giornalisti. Per quanto concerne l'informazione al pubblico sarà cura dell'addetto stampa coordinarsi con i sindaci interessati, procedere alla divulgazione della notizia per mezzo dei mass-media.

Scopi principali sono:

- informare e sensibilizzare la popolazione;
- far conoscere le attività;
- realizzare spot, creare annunci, fare comunicati;
- organizzare tavole rotonde e conferenze stampa.

4 Funzione Volontariato (*Es.: Organizzazioni comunali di volontariato di protezione civile*)

Il referente (*Es.: funzionario di pubblica amministrazione*) redige un quadro sinottico delle risorse, in termini di mezzi, uomini e professionalità specifiche presenti sul territorio al fine di coordinare le attività dei volontari in sintonia con le altre strutture operative e con il volontariato presente sul territorio provinciale, regionale e nazionale.

5 Funzione Materiali e mezzi. (*Es.: Aziende pubbliche e private, Volontariato, C.R.I., Amministrazione locale*) Il referente (*Es.: funzionario Ufficio Economato del Comune*) censisce i materiali ed i mezzi disponibili appartenenti ad enti locali, volontariato, privati ed altre amministrazioni presenti sul territorio per un continuo aggiornamento sulle risorse disponibili per l'attuazione dell'allontanamento preventivo della popolazione nei tempi previsti dal piano e del suo rientro al cessato allarme.

6 Funzione Trasporto, Circolazione e Viabilità. La funzione riguardante il trasporto è strettamente collegata alla movimentazione dei materiali, al trasferimento dei mezzi, ad ottimizzare i flussi lungo le vie di fuga ed al funzionamento dei cancelli di accesso per regolare il flusso dei soccorritori. Questa funzione di supporto deve necessariamente operare a stretto contatto con il responsabile della funzione 10, "Strutture Operative". Per quanto concerne la parte relativa all'attività di circolazione e viabilità il coordinatore è normalmente il rappresentante della Polstrada

o suo sostituto; concorrono a questa attività, oltre alla Polizia Stradale, i Carabinieri e i Vigili Urbani: i primi due per il duplice aspetto di polizia giudiziaria e di tutori della legge e per l'indiscussa idoneità nella gestione della funzione in una emergenza a carattere locale.

7 Funzione Telecomunicazioni (*Es.: Enti gestori di reti di telecomunicazioni, Radioamatori ecc.*).

Il referente (*Es.: responsabile radioamatori locali o rappresentante ente gestore*), di concerto con i responsabili delle società erogatrici dei servizi di telecomunicazione ed i radioamatori, coordina le attività per garantire la funzionalità delle comunicazioni in emergenza.

8 Funzione Servizi essenziali ed Attività Scolastica. (*Es.: Enel, Gas, Acquedotto,*

Telecomunicazioni, Aziende municipalizzate, Smaltimento rifiuti, Provveditorato agli Studi). Il referente (*es. funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale*) mantiene i contatti con le Società erogatrici dei servizi ed aggiorna costantemente la situazione circa l'efficienza delle reti di distribuzione al fine di garantire la continuità nell'erogazione e la sicurezza delle reti di servizio. Deve inoltre verificare l'esistenza e l'applicazione costante di piani di evacuazione delle scuole a rischio.

9 Funzione Censimento danni, persone, cose. (*Es.: Tecnici comunali, Ufficio Anagrafe, Vigili*

Urbani, Comunità Montana, Regione, VV.F., Gruppi nazionali e Servizi Tecnici Nazionali). Il referente (*Es.: funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale*) organizza e predispone le squadre che, al verificarsi dell'evento, effettueranno il censimento dei danni.

10 Funzione Strutture operative locali e viabilità. (*Es.: Forze dell'ordine presenti nel territorio,*

Vigili Urbani, VV.F.). Il referente (*Es.: dirigente/funzionario VV.F.,VV.UU.*) redige il piano di viabilità individuando cancelli e vie di fuga, predisponendo quanto necessario per il deflusso della popolazione da evacuare ed il suo trasferimento nei centri di accoglienza e nelle centri di accoglienza. Mantiene i contatti con le varie componenti preposte alla viabilità, alla circolazione, al presidio dei cancelli di accesso alle zone interessate, alla sorveglianza degli edifici evacuati.

11 Funzione Enti locali – Regioni – Province – Comuni. In relazione all'evento il Responsabile della funzione dovrà essere in possesso della documentazione riguardante tutti i referenti di ciascun Ente e/o Amministrazione della zona interessata dall'evento per il ripristino immediato dei servizi essenziali (acquedotto, gasdotto, scuole ecc.)

12 Funzione Materiali pericolosi: lo stoccaggio dei materiali pericolosi il censimento della industrie o altre attività pericolose che possono innescare ulteriori danni alla popolazione, saranno preventivamente censite e per ognuno di esse studiato un piano di potenziale pericolo.

13 Funzione Assistenza alla popolazione: (*Es.: Assessorato Regionale, Provinciale e Comunale, Ufficio Anagrafe, Volontariato*). Il referente (*Es.: funzionario dei Servizi Sociali del Comune*) per fronteggiare le esigenze della popolazione, aggiorna la stima della popolazione residente nelle zone a rischio, distinguendo tra coloro che necessitano di alloggio presso i centri di accoglienza, coloro che usufruiscono di seconda casa e coloro che saranno ospitati presso altre famiglie secondo un piano di gemellaggio. Inoltre individua gli abitanti che hanno residenza nelle zone a rischio, ed è il referente per procedure di attivazione delle ordinanze di protezione civile, quale ad esempio la procedura per l'erogazione del contributo di autonoma sistemazione.

14 Funzione Coordinamento dei Centri Operativi : il Coordinatore della Sala Operativa, che gestisce le 14 funzioni di supporto, sarà anche responsabile di questa funzione, in quanto dovrà conoscere le operatività degli altri Centri operativi, dislocati sul territorio al fine di garantire nell'area dell'emergenza il massimo coordinamento delle operazioni di soccorso razionalizzando uomini, materiali e mezzi.

Il responsabile della funzione 14 assumerà di norma anche il ruolo di Coordinatore della Sala Operativa.